



**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
"RAFFAELLO SANZIO"**
VIA MARCONI 30 – FALCONARA M.ma
C.F. 80017790421 CODICE UNIVOCO UFKJKX
Codice ministeriale ANIC82400N
Tel. 071/910576



E.MAIL: anic82400n@istruzione.it
anic82400n@pec.istruzione.it
Sitoweb: www.istitutocomprensivoraffaellosanzio.gov.it

Piano **T**riennale dell'**O**fferta **F**ormativa 2016 – 2019 **AGGIORNAMENTO** **2016/2017**

AGGIORNAMENTO P.T.O.F. 2016/2017

AREA 1: Aiutare l'alunno nella costruzione delle competenze per la realizzazione personale in un'ottica di apprendimento permanente

- **PROGETTO CONTINUITÀ, CURRICOLO, VALUTAZIONE.**
(vedi PTOF generale)

- **PROGETTO ORIENTAMENTO**
-
- **POTENZIAMENTO LINGUE STRANIERE**
-
- **PROGETTO DIARIO A PIU' MANI**
(vedi PTOF generale)

- **PROGETTO ATTIVITA' MOTORIE E SPORTIVE**
(vedi PTOF generale)

- **PROGETTO SCACCHI**
(vedi PTOF generale)

- **PROGETTO MUSICA**

- **PROGETTO DI ARTE E IMMAGINE**

- **STUDIO DI CASO: LA RAFFINERIA API DI FALCONARA MARITTIMA**

AREA 2: Educare alla convivenza democratica e alla solidarietà attiva, rispettando le diversità individuali sociali e culturali.

- **INTERCULTURA**

- **TEATRO**

- **INNOVAZIONE CURRICOLARE: CURRICOLO, SCUOLA, PERSONA**

- **EDUCAZIONE ALL'AMBIENTE E ALLA SALUTE**

- **LETTURE E BIBLIOTECA**

- **ACCOGLIENZA ALUNNI STRANIERI**

AREA 3: Programmare le attività educative rispettando i bisogni individuali e speciali di apprendimento

- **PROGETTO DISABILITÀ**
- **PROGETTO DSA**
- **SPORTELLLO D'ASCOLTO PSICOLOGICO**
- **PROGETTO ISTRUZIONE DOMICILIARE**
- **PROGETTO RECUPERO E POTENZIAMENTO**
- **PROGETTO UNPLUGGED**
- **VOGLIO UNA VITA ESAGERATA**

AREA 4: Tecnologia digitale per la didattica e la comunicazione

- **PROGETTI PON**
(vedi PTOF generale)
- **GENERAZIONI CONNESSE**

AREA 5: Autovalutazione e Piani di Miglioramento

- **AUTOVALUTAZIONE DI ISTITUTO E PIANO DI MIGLIORAMENTO**

- **PROGETTO SICUREZZA**

- **PROGETTO VISITE GUIDATE E VIAGGI D'ISTRUZIONE**

AREA 1: Aiutare l'alunno nella costruzione delle competenze per la realizzazione personale in un'ottica di apprendimento permanente

➤ **PROGETTO CONTINUITÀ, CURRICOLO, VALUTAZIONE.**
(vedi PTOF)

➤ **PROGETTO ORIENTAMENTO**

Obiettivi generali

- Aiutare l'alunno nella costruzione delle competenze per la realizzazione personale in un'ottica di apprendimento permanente.
- Favorire lo sviluppo di un rapporto costruttivo tra scuola e territorio

Obiettivi specifici

Aiutare i ragazzi a

- ✓ prendere consapevolezza delle dinamiche che portano all'affermazione della propria identità
- ✓ saper pensare al futuro dal punto di vista umano, sociale e professionale, elaborando, esprimendo e argomentando un proprio progetto di vita che tenga conto del percorso svolto e delle proprie attitudini
- ✓ Acquisire consapevolezza delle proprie potenzialità e attitudini
- ✓ Conoscere le realtà geografiche per orientarsi nell'ambiente
- ✓ Conoscere realtà riguardanti il mondo del lavoro per comprendere la realtà economica vicina e lontana

Conoscere realtà riguardanti le istituzioni scolastiche per scegliere la scuola e la professione futura.

Metodologia

Sono previste metodologie consolidate nel lavoro curricolare della classe, la predisposizione di questionari per interviste, visite a scuole e luoghi di lavoro.

Destinatari

Tutti gli alunni dell'Istituto comprensivo

Risorse umane

Docenti della Commissione orientamento

Beni e servizi

Spazi, strumenti e materiali già presenti nella scuola; servizio scuolabus per le uscite previste dal piano di attività (prevedere la copertura del costo per le uscite fuori comune)

➤ **PROGETTO POTENZIAMENTO LINGUE STRANIERE**

(vedi PTOF)

Preparazione all'esame KET per la certificazione linguistica

Obiettivi

Conseguimento della certificazione linguistica del livello A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento

Metodologie

Il corso consta di 10 ore di lezione pomeridiane con un insegnante madrelingua; allo stesso tempo, in classe, verrà svolto un lavoro parallelo da parte delle insegnanti curriculari così da consolidare quanto appreso nel pomeriggio.

Destinatari

Alunni delle classi terze che hanno raggiunto un livello avanzato e vogliono conseguire la certificazione che lo attesti

Risorse umane

✓ I docenti interessati all'attività per un totale di 10 ore totali

Elisabetta Lanzetta: 5 ore

Paola Maria Pesarini: 5 ore

Certificazione DELF- livello A1, A2

Obiettivi

1. Potenziare le competenze comunicative (produzione e comprensione scritta e orale).
2. Confrontarsi con un sistema di valutazione internazionale.

Metodologie

Verranno privilegiate attività che coinvolgono attivamente gli alunni : attività di lettura, scrittura, ascolto, interazione attraverso roleplay, ascolti, visione di brani di film o di documentari, esercizi a risposta multipla, vero/falso o a risposta aperta, scrittura di testi.

Destinatari

Alunni delle classi terze della Scuola Secondaria con un livello A1 o A2 in Lingua Francese (la docente consiglierà gli alunni sul proprio livello di preparazione)

Risorse umane

I docenti interessati all'attività, senza oneri a carico del Programma Annuale

La docente Gabriela Mancini preparerà gli alunni nel secondo quadrimestre in orario pomeridiano per complessive 8 ore.

Il costo dell'esame è di 45 euro per il livello A1, 50 euro per il livello A2.

Programma Language Tutor

Obiettivi

Potenziamento della lingua inglese, con particolare attenzione alle abilità di listening e di speaking; ampliamento del lessico quotidiano; favorire la "contaminazione" interculturale attraverso la conoscenza di una cultura diversa da quella di appartenenza, nell'ottica di una società plurilingue e pluriculturale.

Metodologie

Il tutor madrelingua potenzierà le abilità di conversazione in lingua creando situazioni di confronto reale, stimolando la capacità degli studenti di sostenere conversazioni informali su argomenti vari di interesse generale (musica, cibo, hobby, scuola, etc)

Destinatari

Tutte le classi della scuola media Montessori

Risorse umane

I docenti interessati all'attività:

Elisabetta Lanzetta

Paola Maria Pesarini

Beni e servizi

€ 500 + IVA

➤ **PROGETTO DIARIO A PIU' MANI**
(vedi PTOF)

➤ **PROGETTO ATTIVITA' MOTORIE E SPORTIVE**
(vedi PTOF)

Progetto “Judo for children” Progetto di Promozione del Judo nella Scuola Primaria.

Il Progetto “Judo For Children” è promosso in collaborazione tra la **International Judo Federation (IJF)** e la **Federazione Italiana Judo Lotta Karate Arti Marziali (FIJLKAM)**. La IJF è la sola Federazione riconosciuta e autorizzata dal Comitato Olimpico Internazionale (CIO) a disciplinare e gestire a livello mondiale la disciplina del Judo.

Gli esperti federali Massimo Valle e Ugo Corinaldesi interverranno un’ora a settimana durante l’orario di attività motoria.

➤ **PROGETTO SCACCHI**

(vedi PTOF)

➤ **PROGETTO MUSICA**

SALTELLANDO SU SEI CORDE

OBIETTIVI GENERALI

orientare i ragazzi, mediante un approccio pratico ed essenziale dello strumento, a una consapevolezza estetica e culturale.

OBIETTIVI DIDATTICI

attraverso lo studio di uno strumento musicale, educare i ragazzi al raggiungimento del successo attraverso un percorso di cambiamento e autovalutazione.

OBIETTIVI TRASVERSALI

sviluppo delle seguenti competenze chiave

- *Comunicazione nella madrelingua*: i ragazzi imparano a riconoscere il valore che ha l'indicazione specifica e ad utilizzare la specificità del linguaggio.
- *Comunicazione nelle lingue estere*: i ragazzi interagiscono con brani di repertorio provenienti da un panorama e da un contesto lontani dal proprio e differenti dal proprio vissuto, imparando e facendo propri i processi lessicali altri.
- *Competenza scientifica e tecnologica*: i ragazzi affrontano problematiche relative alla fisica e alla fisica acustica.
- *Competenze digitali*: la didattica dello strumento si basa in buona parte sull'ausilio e l'utilizzo di hardware e software, oramai indispensabili nella pratica musicale e strumentale.
- *Imparare a imparare*: i ragazzi, attraverso un processo di autovalutazione e di autocritica, imparano ad adattare il percorso di apprendimento alle proprie capacità e alle proprie propensioni, accentuando le capacità e ponendosi di fronte alle criticità e alle problematiche didattiche con il desiderio di progredire.
- *Competenze sociali e civiche*: la concezione della lezione laboratoriale in gruppo stimola la reciproca autocritica, mettendo sé stessi nel ruolo di attori e spettatori. La possibilità di ascoltare un compagno che esegue correttamente o meno offre la possibilità di rendere tridimensionale la propria veduta del percorso.
- *Consapevolezza ed espressione culturale*: attraverso lo studio di repertori lontani dal proprio ascolto e dal proprio vissuto si offre la possibilità di criticizzare i processi di valutazione e autovalutazione, necessari alla scoperta e ri-scoperta di valori estetici universali.

Numero Alunni coinvolti e numero di classi coinvolte

Il progetto è rivolto, principalmente, agli alunni delle classi 3^a della Sc.Sec.I grado “Montessori” di Castelferretti.

Modifiche e ampliamenti sono plausibili ove non vadano a sconvolgere i valori fondamentali dell'attività proposta

Descrizione sintetica

Il corso è ideato come momento di condivisione e collaborazione, durante il quale l'insegnante funge da guida (indicando le direzioni e le modalità percorribili) e il gruppo impara gradualmente a collaborare e a proporre percorsi e soluzioni alternativi. Le lezioni non sono frontali, ma di reciproco scambio e condivisione e l'insegnamento non è la trasmissione di nozioni e pratiche personali, ma scambio di processi logici dinamici. Il repertorio proposto è suscettibile di modificazioni e variazioni, così come il percorso educativo e didattico. In generale, però, la scelta dei brani sarà orientata verso generi maggiormente comprensibili, godibili e fruibili dai ragazzi (Rock, Pop, Blues).

Risultati attesi quantificabili

Alla fine del percorso proposto, tutti i ragazzi, ognuno secondo la propria attitudine e accortezza, avranno acquisito familiarità con il tipo di dinamiche presentate (interrelazione con i compagni, legame comprensione-consapevolezza-percorso- risultato, relazione tra il sé e gli altri e viceversa). Il repertorio studiato svolgerà la funzione di mediatore culturale, oltre che di bagaglio personale di abilità, conoscenze e competenze specifiche.

Durata

Il corso si articolerà per la durata dell'a.s. in corso, indicativamente da Novembre 2016 a Maggio 2017. I singoli incontri, che si terranno nel plesso "Montessori" di Castelferretti, in un locale individuato come idoneo, avranno durata di circa un'ora (1h), presumibilmente nel primo pomeriggio (in coda al termine delle lezioni mattutine), in un giorno da definire.

Risorse umane

L'intero corso sarà diretto e organizzato da Alessandro Graciotti (che non si avvarrà dell'ausilio di alcun collaboratore interno o esterno all'I.C. "R.Sanzio") e sarà rivolto principalmente ai ragazzi delle classi 3^a della Sc.Sec.I grado "Montessori" di Castelferretti.

Beni e servizi

All'I.C. è richiesto l'utilizzo degli spazi scolastici per lo svolgimento del corso (da Novembre a Maggio) e la possibilità di cedere temporaneamente gli strumenti presenti a scuola (in comodato d'uso) a quei ragazzi che siano oggettivamente impossibilitati ad un eventuale acquisto del proprio strumento.

PROGETTO DI ARTE E IMMAGINE

Custodiamo i nostri AFFRESCHI

Chiesa di Santa Maria della Misericordia Castelferretti

Il progetto prevede la partecipazione dei nostri alunni, ad eventi organizzati dal Comune di Falconara Marittima che annunciano l'apertura della chiesetta di S.Maria della Misericordia di Castelferretti, straordinariamente al pubblico o alle scuole del territorio, sia in orario scolastico che extrascolastico.

Tali eventi, permetteranno ai ragazzi di partecipare ai vari appuntamenti in veste di mini guide, in grado di descrivere in termini specifici, sia la storia della chiesa che quella della famiglia Ferretti, committente degli affreschi che decorano le pareti interne, nonché la valenza iconografica degli affreschi stessi.

Proprio gli affreschi saranno sottoposti ad uno studio dettagliato e approfondito da parte dei ragazzi che, si applicheranno nella descrizione specifica, in termini iconografici e storici, sottolineeranno l'importanza della salvaguardia e della conservazione, fino ad ora affidata alla esclusiva custodia del Comune e si applicheranno nella realizzazione di elaborati creativi sul tema.

Gli alunni saranno gli interpreti creativi di tale bagaglio, in quanto realizzeranno loro stessi, manufatti artistici come: riproduzioni, finti affreschi, tavole descrittive, interventi decorativi mirati all'allestimento di una mostra finale da realizzarsi all'interno della chiesa stessa o in un locale deputato.

Si intende dare importanza allo sviluppo del senso di collaborazione, salvaguardia e appartenenza ai propri spazi e al proprio territorio.

Si ipotizza, inoltre, il coinvolgimento degli esercizi commerciali del territorio che promuoverebbero la pubblicizzazione dei lavori realizzati dai ragazzi attraverso l'esposizione, nelle loro vetrine, degli stessi elaborati che poi, insieme, saranno raccolti ed esposti in mostra a fine anno.

Così come inteso dal Ministero dei Beni e delle Attività culturali e del Turismo e dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, l'iniziativa tende ad accrescere la conoscenza, la fruizione e la promozione del patrimonio storico-artistico e dei luoghi della cultura da parte degli alunni delle scuole , contribuendo alla crescita di una coscienza civile.

PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITA' MODALITA'

CLASSI COINVOLTE: Seconde e Terze

I ragazzi parteciperanno per gruppi, durante alcune ore stabilite, in compresenza o raccolti all'interno del laboratorio artistico o in un'aula ritenuta adeguata .

I gruppi, all'interno di ogni classe, si alterneranno ogni volta, per dare la possibilità a tutti i ragazzi di partecipare attivamente.

Ad ogni classe, verrà affidata la realizzazione di una specifica attività relativa alla creazione di pannelli decorativi o tele, riproduzioni ingrandite, finti affreschi, tutti ispirati al tema specifico delle immagini della chiesetta.

TEMPI DI REALIZZAZIONE: un'ora settimanale per ogni classe partecipante. Totale: **6 ore settimanali**

Le classi parteciperanno per piccoli gruppi ogni volta per permettere agli alunni di non perdere la lezione in orario.

Si prevede di realizzare il progetto in più fasi da scandire **nel corso del primo e del secondo quadrimestre.**

Prima Fase: Visita guidata alla chiesetta, con il supporto storico del professor L.Tonelli.

Studio e conoscenza delle immagini rappresentate negli affreschi.

Approfondimenti sulla tecnica dell'affresco e sugli stili pittorici tipici dell'epoca quattrocentesca.

Preparazione dei ragazzi sugli argomenti da descrivere al pubblico nella giornate di apertura.

Seconda Fase: Avvio della progettazione e realizzazione degli elaborati ispirati al tema.

Terza Fase: Partecipazione attiva alle giornate di apertura stabilite dal Comune.

(Si prevede di inaugurare tali aperture nella giornata dell'8 Dicembre 2016)

Quarta Fase: Preparazione e realizzazione dell'esposizione finale.

➤ STUDIO DI CASO

LA RAFFINERIA API DI FALCONARA MARITTIMA: UNA GRANDE AZIENDA CON SIGNIFICATIVE IMPLICAZIONI TECNOLOGICHE, STORICO E SOCIOECONOMICHE, GEOPOLITICHE E DI IMPATTO AMBIENTALE

Introduzione

L'Istituto, come previsto dal PTOF, intende valorizzare l'esigenza di stimolare gli studenti sui temi della Cittadinanza attiva, attraverso lo sviluppo di una mente critica, adatta a superare stereotipi e a formare cittadini in grado di agire con pensiero libero e competenze etiche di responsabilità.

A tale scopo, per la scuola secondaria di I grado, si è progettato uno studio di caso di una realtà produttiva presente nel nostro territorio e al centro di un'attenzione molto viva nell'opinione pubblica locale.

Descrizione del problema

Nel Comune di Falconara negli anni '50 sorse la Raffineria Api costituita da un insieme di impianti di lavorazione e di stoccaggio di oli minerali. Attualmente insiste su un'area di circa 700.000 mq che è attraversata dalla linea ferroviaria e nelle vicinanze è stato costruito un aeroporto; l'area è stata considerata "ad alto rischio di crisi ambientale" ai sensi del D. Lgs 112/98 e della Legge regionale n. 305/2000. Negli anni si sono succeduti alcuni incidenti sul lavoro, di cui due mortali, (uno nel 1999 e l'altro nel 2004), che hanno

destato preoccupazioni per la sicurezza sul lavoro. Inoltre di carattere ambientale, di salute pubblica.

Nel territorio si sono costituiti dei comitati cittadini per la salvaguardia della salute pubblica e della sicurezza. L'indagine dell'ARPAM e dell'Istituto Nazionale dei Tumori di Milano e il report "Sentieri" del Ministero della Salute hanno attestato che, a causa della raffineria, si sono verificati diversi casi di tumori ai polmoni, di leucemia e di altre gravi patologie quali, ad esempio, il linfoma di Hodgkin. Questi documenti giustificano le preoccupazioni sollevate dai comitati cittadini.

Dato il contrasto di opinioni, sfociato in un conflitto latente tra settori significativi dell'opinione pubblica locale e azienda, si è deciso di fare di tale situazione uno studio di caso, per sperimentare, unitamente alla finalità di integrare le nuove generazioni nella conoscenza del territorio e della sua identità, l'utilità sociale e culturale della scuola come medium autorevole di validazione di conoscenze in opinioni.

DESCRIZIONE DEL CONTESTO

L'Istituto è situato nella zona periferica del Comune di Falconara ed è frequentato da studenti autoctoni e da studenti provenienti da altri comuni d'Italia, emigrati per la situazione lavorativa dei genitori.

Inoltre vi è una presenza considerevole di alunni extracomunitari e di etnia Rom.

Lavorare sulle competenze di Cittadinanza attiva e responsabile e sulla formazione di una mente critica, permetterà indistintamente a tutti gli studenti coinvolti di sentirsi parte del territorio e di poter interagire positivamente con esso, nonché di proiettarsi nella loro vita futura di adulti in modo responsabile e libero da stereotipi.

OBIETTIVI

Gli **obiettivi** del progetto sono di far conoscere la realtà produttiva della raffineria, la sua influenza e il suo impatto sul territorio.

Il progetto propone un approccio attivo per lo sviluppo di competenze trasversali di cittadinanza partecipativa in cui vengono coinvolti tutti gli studenti attraverso un modo diverso di apprendere, che utilizza una didattica laboratoriale e strategie di apprendimento collaborativo, all'interno di un caso reale legato al proprio contesto territoriale e di vita.

Nell'affrontare questo "studio di caso" saranno impiegati diversi modi di fare ricerca in modo da focalizzare l'indagine conoscitiva su una situazione che può essere indicativa di un insieme più ampio di problemi e opportunità.

In tal modo gli studenti, attraverso questo percorso, avranno la possibilità di conoscere e comprendere le circostanze storiche, ambientali e contestuali e giungere in modo autonomo e critico a conclusioni di "verità" provvisoria, accompagnata da una narrazione e argomentazione dei fatti registrati in modo analitico.

METODOLOGIA

Il progetto è ispirato ad un modello di **pluri e interdisciplinarietà** che favorisce l'unitarietà delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite dagli studenti.

Le aree disciplinari coinvolte sono:

Tecnologia: i combustibili fossili, il ciclo produttivo e l'utilizzo per la produzione di energia; le problematiche della sicurezza sul lavoro.

Scienze: impatto ambientale nella produzione di energia; il rapporto tra inquinamento ambientale e salute pubblica.

Geo-Storia: storia della raffineria, storia ed evoluzione della produzione e del consumo di energia, paesi produttori di petrolio, scenario geo-politico attuale.

Arte e immagine: strumenti, messaggi e strategie di comunicazione aziendale, nella storia e nell'attualità

Lingue straniere: analisi di eventuali documenti in lingua inglese e francese

Matematiche: lettura e interpretazione di tabelle, grafici e dati statistici

Cittadinanza e Costituzione: lo snodo-incrocio dei diritti implicati nello studio di caso: diritto al lavoro, diritto d'impresa, diritto al commercio interno ed estero, diritto alla salute, diritto/dovere alla tutela del paesaggio e dell'ambiente.

Il progetto utilizza diverse **metodologie didattiche:** problem posing e problem solving, webquest, debate, lezione frontale, dialogata, dibattito e discussione guidata, cooperative learning jigsaw e role playing, lavoro individuale e a gruppi di studio e ricerca, relazioni orali e scritte utilizzando strumenti multimediali.

Per il progetto verrà attivata una **piattaforma digitale** su cui gli studenti potranno registrare, pubblicare e condividere materiali, elaborati e il prodotto finale.

ARTICOLAZIONE TEMPORALE

a.s. 2016-'17: fase iniziale

Settembre-ottobre: preparazione, somministrazione di un questionario sulle conoscenze relative alla raffineria API agli studenti e intervista strutturata ai genitori e analisi dei dati raccolti.

Ottobre-novembre: visita alla raffineria

Dicembre-marzo: raccolta dati generali e fase di studio per gruppi di lavoro (aspetti quantitativi della produzione industriale, generica descrizione del ciclo produttivo, n. degli addetti nei vari comparti, descrizione topografica dello stabilimento e sua contestualizzazione nel territorio urbano, storia dello stabilimento-azienda e delle immagini con cui comunica all'esterno, dall'architettura all'immagine coordinata del marchio, comunicazione pubblica e pubblicitaria, fatturato, analisi della natura delle sostanze prodotte e degli effetti determinati sulla salubrità dell'ambiente dalla loro esposizione (incontro con rappresentanti dei Comitati cittadini)

Aprile-giugno: elaborazione e presentazione dei dati raccolti

a.s. 2017-'18: fase di approfondimento e validazione dei risultati

1 *Settembre- ottobre:* Individuazione delle problematiche oggetto dell'indagine-ricerca

- 2 *Novembre-febbraio*: Attività di ricerca da parte dei gruppi di lavoro con la metodologia del cooperative learning-jigsaw, individuazione team con assegnazione di ruoli e compiti.
- 3 *Febbraio*: possibile visita guidata-mirata alla raffineria
- 4 *Marzo-maggio*: realizzazione prodotto finale multimediale
- 5 *Maggio-Giugno*: evento finale (incontro pubblico per esporre il lavoro svolto)

AREA 2: Educare alla convivenza democratica e alla solidarietà attiva, rispettando le diversità individuali sociali e culturali.

Le Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'Infanzia e del primo ciclo d'istruzione MIUR 2012 ci indicano il percorso da seguire: "Il sistema educativo deve formare cittadini in grado di partecipare consapevolmente alla costruzione di collettività composite, siano esse nazionali, internazionali e mondiali"

Educare alla cittadinanza attiva e consapevole significa valorizzare e sviluppare le dimensioni sociali e civiche attraverso la diffusione di valori fondanti quali l'uguaglianza, la non discriminazione, l'inclusione, la pace, il rispetto di sé stessi, degli altri e dell'ambiente.

La scuola è pertanto l'Agenda Educativa primaria chiamata da un lato a contribuire alla diffusione di comportamenti prosociali per meglio gestire lo stress, i conflitti e migliorare le capacità empatiche attraverso la relazione; dall'altro a costruire quelle competenze sociali e civiche, trasversali a tutte le discipline, al fine di sviluppare abilità come il lavorare in gruppo, il cooperare, il prestare aiuto, il sostenere chi è in difficoltà e riconoscere ed accettare le differenze.

OBIETTIVI DELL'AREA

- ❖ Promuovere un'autentica educazione alla convivenza civile e democratica: rispetto per la propria persona e per quella degli altri, per la vita e per le regole ;
- ❖ Sviluppare il senso della legalità, dello stato attraverso azioni concrete che possano incrementare la consapevolezza di far parte di una comunità che è un'istituzione pubblica
- ❖ Educare e formare alla cooperazione e alla solidarietà verso tutte le forme di diversità, sociale, culturale e linguistica;
- ❖ Costruire percorsi per sviluppare la consapevolezza di ciò che necessario per il proprio e altrui benessere attraverso atteggiamenti di rispetto e di inclusione a scuola, in famiglia e in società.

PRIORITA':

- Diminuzione dei fenomeni di bullismo (verbale, fisico e psicologico)

- Aumento della competenza civica degli alunni in relazione agli ambienti scolastici
- Interiorizzazione e rispetto delle regole di convivenza

OBIETTIVI DI PROCESSO (AMBIENTE DI APPRENDIMENTO)

- Strutturare percorsi di apprendimento per lo sviluppo di concetti chiave in cui gli studenti abbiano la possibilità di esprimere sé stessi: Unità di Apprendimento, didattica laboratoriale, apprendimento cooperativo, pear to pear ecc. attraverso modalità di lavoro differenti: gruppi di livello, classi aperte, didattica personalizzata e individualizzata
- Consolidare la presenza di uno spazio di ascolto psicologico e di interventi progettuali nelle classi rispetto al disagio
- Strutturare percorsi sull'Educazione alla legalità in collaborazione con Enti e Associazioni di volontariato del territorio
- Promuovere azioni concrete per la cura e il rispetto degli spazi scolastici

METODOLOGIA

- Tra i metodi efficaci per implementare le attività di apprendimento si prediligono :
- Apprendimento cooperativo
- Role play
- Brainstorming
- Pear to pear
- Problem solving
- Discussioni cliniche e orientate
- Mappe concettuali
- Didattiche laboratoriali
- Interventi di esperti
- Collaborazione con Enti Locali
- Monitoraggio in iniziale, in itinere e conclusivo dei progetti dell'area

RISORSE UMANE

I docenti dell'Istituto, esperti esterni, associazioni di volontariato nazionali e internazionali che operano per la salvaguardia dei Diritti Umani, Enti Pubblici.

ALTRE RISORSE UTILIZZATE

Dotazione didattiche e di laboratorio presenti nella scuola

SITUAZIONE ATTESA

- Strutturare percorsi di apprendimento per lo sviluppo di concetti chiave in cui gli studenti abbiano la possibilità di esprimere se stessi
- Introdurre nel curricolo di istituto un percorso per la costruzione delle competenze sociali e civiche che preveda la realizzazione di un'unità di apprendimento per ogni anno (pensando al percorso come il curricolo di Intercultura)

- Definire competenze trasversali (sociali, civiche e di cittadinanza) e una loro certificazione
- Continuare la sperimentazione di innovazione curriculare
- Consolidare la presenza di uno spazio di ascolto psicologico e di interventi progettuali nelle classi rispetto al disagio

DESTINATARI: Tutti gli studenti dell'Istituto

PROGETTI:

- Intercultura
- Teatro
- Innovazione Curriculare: Curricolo, Scuola Persona
- Educazione all'ambiente e alla salute
- Letture e Biblioteca
- Accoglienza alunni stranieri

DESCRIZIONE SINTETICA DELLE ATTIVITA'

➤ **INNOVAZIONE DEI CURRICOLI NEL QUADRO CULTURA, SCUOLA, PERSONA**

Il progetto avviato nell'ambito di un più ampia progettualità di rete "La revisione curricolare per una scuola solidale ed inclusiva", coinvolge sei Istituti Comprensivi della fascia costiera della provincia di Ancona ed è finanziato nell'ambito delle iniziative di avvio delle Indicazioni Nazionali 2012.

A partire dall'a.s. 2013-2014 in tutti gli ordini di scuola, Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado sono progettate e realizzate **Unità di Apprendimento**, sotto la guida di esperti del CVM, - Innovazione metodologica e curriculare a sostegno della scuola dell'autonomia - sulle tematiche del quadro "cultura, scuola, persona" delle Indicazioni Nazionali, fondamentali per la formazione di cittadini consapevoli.

Il progetto europeo di "Educazione alla Cittadinanza Mondiale" promosso dalla regione Marche in collaborazione con il CVM propone per l'anno scolastico 2016 – 2017 la realizzazione di Unità di Apprendimento o di Lavoro.

• **Obiettivi:**

- Proporre e sperimentare un nuovo modello didattico secondo i punti delle Indicazioni Nazionali atto ad una revisione dei curricoli in chiave interculturale
- Educare alla **cittadinanza attiva** e allo **sviluppo** nella scuola, per la formazione di competenze sociali e civiche

• **Metodologie**

Il progetto prevede di sperimentare in linea verticale una o più UDA per l'intero anno scolastico adeguando la stessa alla programmazione e rendendola interdisciplinare.

Si coinvolgeranno quasi tutte le discipline seguendo una metodologia basata su:

- ✓ motivazione / problema / incidente critico. Eventi significativi, esperienze dirette / indirette, problematizzazione
- ✓ messa a fuoco dell'argomento/ problema. Contestualizzazione, immedesimazione, interpretazione
- ✓ mappa concettuale . Sulla base delle fonti primitive (epistemologiche) e secondarie (altre esperienze d'insegnamento) e istituzionali (programmi scolastici) l'insegnante sceglie il concetto, ne costituisce la definizione e la rappresenta attraverso uno schema grafico in modo da segnalare le relazioni logiche e procedurali tra gli attributi definenti ed altri concetti correlati
- ✓ fasi di lavoro
- ✓ meta cognizione e valutazione

- **Descrizione sintetica del progetto:**

Il macroconcetto che verrà sviluppato nei tre ordini di scuola è relativo alla "Educazione alla Legalità" che verrà declinato in sotto nuclei in base all'ordine di scuola: "Bullismo", "Legalità", "Gentilezza", "Amicizia", "Regole".

- **Destinatari:**

- Primaria "L. Da Vinci": tutte le classi
- Scuola dell'Infanzia "Zambelli": le 3 sezioni
- Scuola secondaria di primo grado "Montessori": classi prime

La classe V della scuola primaria Marconi rappresenta la classe campione di riferimento alla sperimentazione.

Per le classi V (sperimentali e campione) si prevede una prova invalsi di V in entrata e intermedia e una di I (di secondaria di primo grado) finale oltre ad un questionario socioaffettivo in entrata e uscita per valutare l'efficacia o meno della sperimentazione.

➤ PROGETTO INTERCULTURA

Il progetto rappresenta un percorso formativo, un'esperienza che contribuisce alla crescita, traducendo le tematiche relative all'educazione alla mondialità in una vera e propria didattica interculturale. Nel nostro Istituto dove la percentuale degli alunni stranieri arriva quasi al 50% in alcuni plessi e dove sono iscritti alunni provenienti da regioni diverse dell'Italia, il progetto intercultura rappresenta un'opportunità per tutti; esso prevede tre indirizzi di lavoro di lavoro in linea con gli esperti delle Comunità europea:

- ✓ **Trasmissione delle conoscenze**, anche attraverso la revisione dei curricula;
- ✓ **Capacità e attitudini** da promuovere in ciascuno degli alunni
- ✓ **Modelli educativi** da realizzarsi, UdA, Apprendimento cooperativo

- **Obiettivi:**

- Favorire l'integrazione e la conoscenza delle differenze come punto di forza per il superamento dell'etnocentrismo
- Prevenire atteggiamenti di intolleranza verso tutte le forme diversità

- Costruire a scuola un clima di accoglienza e di integrazione per gli alunni e le famiglie
- Costruire una rete di relazioni che, attraverso un ambiente favorevole alla crescita psico-affettiva degli studenti, contribuisca al rispetto delle culture "altre"
- Sensibilizzare gli studenti a progetti di solidarietà

- **Metodologie**

- Approccio interdisciplinare dei progetti educativi a carattere interculturale
- Attività laboratoriali che possano prevedere anche la collaborazione delle famiglie
Incontri formativi con le collaborazioni di associazioni di volontariato ed enti territoriali
- Lavoro di gruppo della Commissione Intercultura per il monitoraggio e la verifica delle iniziative/attività dell'Istituto

- **Descrizione sintetica del progetto:**

- ✓ Progetto "**Scuola Amica dei bambini e dei ragazzi**": prosegue anche per questo anno scolastico la collaborazione tra Unicef Italia e il Miur al fine di attivare prassi educative volte a promuovere la conoscenza e l'attuazione della Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza. La proposta educativa di quest'anno dal titolo "Noi e gli altri" si pone l'obiettivo di costruire percorsi legati all'accoglienza, all'inclusione, alla cittadinanza attiva, attraverso percorsi di formazione, di verifica e di valutazione delle attività per i docenti e di laboratori per gli studenti.

Proposte educative: Momo e il tempo; l'Albero dei Diritti; Minori, Migranti e Rifugiati; Povertà Minorile; Sviluppo sostenibile.

"Festa dei Nonni": momento di incontro scuola – famiglia – referente Unicef per le Marche, nei plessi "Zambelli" e "Marconi"

Il progetto Unicef rappresenta un momento di incontro dei tre ordini di scuola che svilupperanno nel corso del seguente anno scolastico le tematiche più adeguate ai percorsi didattici programmati. Si concluderà nel mese di Maggio 2017 al termine del quale l'Istituto dovrà consegnare all'apposita Commissione Regionale una Relazione finale, lo Schema delle buone pratiche e i Prodotti realizzati.

- ✓ Progetto di "**Educazione interculturale, Innovazione metodologica e curricolare** a sostegno della scuola dell'autonomia" in collaborazione con gli esperti del CVM.
- ✓ Progetto di Educazione alla cittadinanza mondiale "**Jeneba's Mates**" rivolto alle classi della scuola primaria "L. Da Vinci" e della secondaria di primo grado "Montessori".
L'associazione a tutela dei minori ONLUS è riconosciuta dal Ministero del Social Welfare and Children Affair dal 2004 e coopera con lo stato africano

della Sierra Leone occupandosi di sostegno alimentare, prevenzione e cura sanitaria e sostegno alimentare

Il percorso prevede dei momenti di incontro in aula, con un rappresentante dei Compagni di Jeneba . Le attività prevedono un momento conclusivo con i genitori con la presentazione dei lavori svolti e la realizzazione di un evento- Mercatino di Natale- e mostra del libro interculturale e pesca di beneficenza per una raccolta fondi da destinare all'associazione.

- ✓ **Giornate arcobaleno** due momenti di incontri, scambi culturali e realizzazione di laboratori nei plessi "Zambelli" e "L. Da Vinci" da svolgersi nella settimana che va dal 27 al 31 Marzo 2017
- ✓ **"I giochi della Gentilezza"** progetto ludico bandito dall'Associazione Culturale Cor Et Amor che valorizza la creatività e la condivisione come opportunità per conoscere, allenare e vivere la gentilezza a scuola. Giornate dedicate: 22 settembre, 13 novembre 2016 – Infanzia Zambelli.
- ✓ **"Stare insieme senza limiti... di età"** una proposta di lavoro con gli alunni della scuola primaria Marconi in collaborazione con la Casa Albergo "Gerundini" di Falconara.

- ✓ **"Sport e Integrazione"** proposta per la scuola secondaria di primo di grado, come un momento di approfondimento sul valore educativo dello sport per favorire l'integrazione sociale degli studenti stranieri attraverso lo sport.
- ✓ Percorso di approfondimento all'approfondimento della Costituzione italiana e dei principi della Dichiarazione universale dei diritti umani, in riferimento all'insegnamento **"Cittadinanza e Costituzione"**, in collaborazione con il MIUR e il Ministero della Difesa rivolto alle classi III della scuola secondaria di primo grado.

- ✓ la poetessa Chandra Livia Candiana, grande esperta della poesia per l'infanzia, coinvolgerà i docenti in un'attività espressiva rivolta all'uso poetico della lingua.

➤ PROGETTO BIBLIOTECA

Attraverso il progetto biblioteca l'istituto si propone di promuovere e sviluppare interesse e amore verso la lettura, intesa sia come momento di studio e di ricerca che come mezzo per soddisfare un bisogno affettivo di evasione e di fantasia.

Il percorso ormai consolidato nella prassi educativa di questo istituto contribuisce a strutturare momenti di comunicazione, confronto e arricchimento nonché a creare una rete di relazione tra scuola, famiglia, enti e associazioni no profit.

- **Obiettivi del progetto:**

- Avvicinare gli studenti attraverso narrazioni idonee ai temi complessi della realtà

- Arricchire il linguaggio come strumento privilegiato tra azione e pensiero
- Sviluppare una corretta e consapevole educazione alla cittadinanza

- **Descrizione sintetica**

Il progetto rivolto a tutti gli alunni del nostro istituto anche con momenti di continuità e incontro tra i vari ordini di scuola propone per questo anno scolastico:

- ✓ **Attività di prestito/consultazione e attività di animazione alla lettura** in orario extrascolastico c/o bibliomediateche L. da Vinci, Zambelli e Montessori: periodo novembre/maggio.
- ✓ Guida alla consultazione e alla ricerca.
- ✓ Percorsi tra animazione e lettura, programmati dagli insegnanti bibliotecari, da svolgere nelle sale attrezzate per le suddette attività.
- ✓ Attività ludico-espressive, giochi, quiz che promuovono la lettura giocosa.
- ✓ Produzione di passaporti lettura, segnalibri, locandine invito, slogan, disegni, cartelloni in occasione delle varie iniziative.
- ✓ **“Letture altrove”**: alcuni alunni della scuola secondaria di primo grado e alcuni alunni delle classi quinte della scuola primaria, verranno selezionati per la loro competenza nella lettura significativa ad alta voce. Saranno scelti, dagli insegnanti delle altre classi, alcuni testi o brani e, gli alunni selezionati, leggeranno per gli alunni della scuola dell’infanzia e per quelli della scuola primaria (coinvolgendo solo le classi ponte).
- ✓ **Concorso feroce lettore**
- ✓ **Visite guidate**, con animazione, alle Bibliomediateche per gli alunni delle scuole dell’infanzia: date da definire.
- ✓ **Mostra mercato del libro** in collaborazione con la libreria per ragazzi Merlino di Ancona: due giornate dedicate al libro e alla lettura. Apertura pomeridiana della scuola, con la presenza e collaborazione di alcuni genitori, per visione e acquisto dei libri. Il 15% del ricavato dalla vendita dei libri a disposizione della scuola per l’acquisto di libri per la biblioteca. Durante le due mattinate, a scuola, visione dei libri con la presenza degli insegnanti. Periodo: dicembre c/o la scuola primaria L. da Vinci.
- ✓ **Mostra del libro interculturale** in collaborazione con la libreria di cui sopra: due giornate a maggio c/o scuola primaria L. da Vinci. Il 15% del ricavato della vendita sarà devoluto in beneficenza.
- ✓ **Promozione di collaborazioni con biblioteche e associazioni presenti sul territorio** (per es. Biblioteca Comunale di Falconara M.ma).
- ✓ **Progetto di promozione alla lettura “Adotta l’autore”**, per la scuola primaria, con il patrocinio del MIUR, della Regione Marche e della Provincia di Pesaro-Urbino. Tra le iniziative proposte: “Adozione” di un libro per classi parallele; mercatino del libro, incontro con l’autore e altre iniziative da programmare per coinvolgere le famiglie
- ✓ Iniziative organizzate in itinere.
- **Risultati attesi**

- Screening periodico e registrazione del numero delle presenze e affluenza al prestito/consultazione presso le biblioteche scolastiche aperte in orario extrascolastico (“L. Da Vinci” e “Marconi”)
- Verifica periodica delle attività

➤ PROGETTO DI EDUCAZIONE ALLA SALUTE E ALL’AMBIENTE

Il progetto educativo non può sottrarsi alla necessità di costruire negli studenti, comportamenti responsabili verso l’ambiente, dagli spazi della scuola, a quello della città e del mondo globale. L’azione educativa deve cogliere il nesso tra essa stessa e il percorso di cittadinanza attiva a partire dai singoli contesti di vita.

Così anche l’educazione alla salute assume particolare rilievo poiché costituisce un aspetto primario per la piena formazione dell’uomo e del cittadino. L’azione educativa ha l’obiettivo di fornire ai giovani in età di sviluppo quegli strumenti atti ad affrontare con successo le insidie diffuse (dipendenze, disturbi alimentari, fumo, ecc.)

La promozione al benessere personale e collettivo è una finalità prioritaria che deve essere sottesa a tutto il curricolo della scuola.

• **Obiettivi del progetto:**

- ✓ Stimolare lo sviluppo di una coscienza ambientale, del rispetto e dell’uso consapevole del territorio
- ✓ Promuovere stili di vita sani e positivi, prevenire le dipendenze e le patologie comportamentali ad esse correlate
- ✓ Prevenire obesità e disturbi dell’alimentazione anche attraverso il potenziamento dell’attività motoria e sportiva con l’ulteriore finalità di formare sportivi consapevoli e non violenti
- ✓ Promuovere il benessere psichico

• **Descrizione sintetica**

Plesso “Marconi”: A scuola di Latte – M’illumino di meno – 7 personaggi per un concorso (ATA rifiuti) - Ecolamp – Mercoledì della frutta – Dieta mediterranea – orto scolastico.

Plesso “Zambelli”: Gli amici del riciclo (Ata rifiuti) – Festa dell’albero – Orto didattico

Plesso “Aquilone”: Raccolta differenziata carta e plastica-compostiera – Festa Nazionale degli alberi.

Plesso “L. Da Vinci”: Semina – Mercoledì della frutta – A scuola di latte – Energicamente, educazione all’affettività e alla sessualità.

Plesso “Montessori”: M’illumino di meno – Educazione Alimentare (dieta mediterranea) - Festa dell’Albero in collaborazione con il CEA (classi I) – Unplugget, progetto per la prevenzione all’uso di alcool, droghe e tabacco (classi II) – Attività varie di Educazione all’ambiente per gli studenti che non si avvalgono della Religione Cattolica.

- **Risultati attesi**

- Coinvolgimento dei ragazzi in un'esperienza di gruppo che li rafforzi nelle loro capacità di collaborare alla realizzazione di un progetto.
- Incentivazione dell'iniziativa personale, della formulazione di opinioni e della promozione di giudizi indipendenti
- Promozione (e realizzazione se possibili) da parte dei diversi soggetti coinvolti, di azioni concrete per il miglioramento delle condizioni dell'ambiente locale in relazione anche alla propria e altrui salute
- Attivare con la presenza di esperti una pluralità di rapporti che desti e tenga viva la curiosità nei confronti della realtà circostante.

➤ **Carta per una Scuola che Promuove Salute**

La nostra scuola, I. C. "R. Sanzio", attraverso le nostre attività e le nostre strutture, si pone come obiettivo quello di seguire gli studenti, le famiglie, il personale e i membri della comunità scolastica nello sperimentare il benessere fisico, emozionale e sociale in una dimensione inclusiva.

Intendiamo realizzare questo in stretta collaborazione con ASUR Area Vasta 2 Ambito Territoriale Sociale n. 12 Ambito Territoriale di ANCONA dell'Ufficio Scolastico Regionale per le Marche coinvolgendo soggetti e organizzazioni locali a lavorare insieme per rendere la nostra comunità più sana.

Al fine di diventare una *Scuola che Promuove Salute* ci impegniamo a lavorare sinergicamente per:

- coinvolgere educatori, insegnanti, studenti, genitori e altri attori importanti della comunità scolastica nella promozione della salute
- promuovere la costruzione di un ambiente sano e sicuro sia fisicamente che socialmente
- promuovere la salute attraverso metodologie educative efficaci
- modulare la progettazione curricolare in coerenza con la promozione della salute e del benessere psico-fisico
- migliorare le politiche scolastiche e le buone pratiche che promuovono salute
- impegnarsi per migliorare la salute della comunità scolastica.

Intendiamo concretizzare e sviluppare i punti chiave sopra elencati attraverso:

- progetti condivisi dalla scuola e dalla sua comunità
- programmi di promozione della salute e percorsi di ricerca-azione a favore del personale docente e non docente della scuola
- programmi di nutrizione e di sicurezza alimentare
- opportunità di attività motoria e del tempo libero
- programmi di sostegno sociale e promozione del benessere psico-fisico compatibilmente con le risorse a disposizione e realizzabili anche con l'apporto degli altri enti territoriali.

E' nostro intento infine lavorare in sinergia con le scuole del nostro territorio che decidono di diventare "Scuole che promuovono salute" e collaborare con le scuole che aderiscono alla rete europea SHE (Schools for Health in Europe).

➤ **PROGETTO TEATRO**

Il progetto teatro rappresenta una vera e propria "metodologia" interdisciplinare, che attiva negli studenti processi mentali di pensiero creativo, di fantasia e immaginazione, sviluppando negli alunni plurali forme di comunicazione.

- **Obiettivi del progetto:**

- Acquisire la capacità di stabilire rapporti interpersonali di fiducia e collaborazione anche per prevenire atteggiamenti di esclusione e individualismo
- Accrescere l'autostima verso le proprie potenzialità espressive, comunicative, creative ed emotive
- Percepire il proprio corpo in relazione agli spazi, al tempo-ritmo e agli oggetti
- Offrire agli studenti strategie e modalità di apprendimento alternative

- **Descrizione sintetica**

Il progetto si sviluppa in collaborazione con l'associazione culturale IRIDE per la stesura di un copione e/o le attività laboratoriali e/o la messa in scena di uno spettacolo teatrale e con le docenti delle classi coinvolte (infanzia "Zambelli" e primaria "L. da Vinci" e "Marconi") da svolgersi tra Gennaio e Maggio. Nell'ultima settimana di maggio si prevede la messa in scena degli spettacoli presso il Centro Leopardi di Falconara. Le classi aderenti all'iniziativa sono:

- Classe **III A** scuola primaria "**Marconi**"(alunni n.16): - Cappuccetto rosso replay -
- Classe **IV A** scuola primaria "**L. Da Vinci**" (alunni n. 15); - La Gabbianella e il Gatto –
- Classe **IV B** Scuola primaria "**L. Da Vinci**" (alunni n. 23); - Il mio amico Asdrubale -
- Classe **IV C** scuola primaria "**L. Da Vinci**" (alunni n. 25) – La notte dei desideri -
- la scuola dell'**Infanzia "Zambelli"** I – II – III sez. - Il libro della giungla -
- Per la scuola secondaria di primo grado "**Montessori**" si prevede un percorso teatrale con i docenti curricolari in orario scolastico per le classi prime
- La scuola dell'Infanzia "**Aquilone**" propone una rappresentazione teatrale di fine anno sul tema progettuale dell'anno: "In viaggio con Pepe" (bambini di 5 anni)

Altre rappresentazioni teatrali si svolgeranno in occasione delle feste natalizie in locali della scuola o strutture ricettive idonee.

- **Risultati attesi**

- N. 5 spettacoli teatrali durante la rassegna "Teatro in rete" delle scuole di Falconara presso il Centro Leopardi di Falconara da realizzarsi alla fine di Maggio 2017
- Una rappresentazione degli alunni della scuola secondaria di primo grado "Montessori"
- Una rappresentazione di fine anno della scuola dell'infanzia "Aquilone"

Inoltre, per valorizzare l'ambito teatrale come contesto educativo molto favorevole nell'età evolutiva, è previsto uno specifico progetto articolato in intervento informativo/formativo affidato a **Chiara Guidi**, regista e grande esperta di teatro della Compagnia teatrale Societas Raffaello Sanzio, una mostra delle illustrazioni del libro-spettacolo "Buchettino", ispirato alla favola "Pollicino" di Perrault e un eventuale allestimento dello stesso spettacolo presso il teatro comunale di Montemarignano, in collaborazione con il Comune di Falconara M.ttima.

➤ PROGETTO ACCOGLIENZA ALUNNI STRANIERI

Il nostro territorio divenuto negli anni sede di una società multietnica, presenta una rilevante concentrazione di alunni provenienti da paesi di diversi continenti (circa il 15%) nonché alunni di etnia Rom oramai semiresidenti, il cui inserimento non è più un dato provvisorio, ma in costante crescita.

La scuola, che rappresenta dunque un luogo di confronto, di incontro e di scambio culturale, è la sede deputata a fornire l'acquisizione di strumenti idonei a conseguire un buon livello di integrazione, a partire dalla conoscenza della nostra lingua.

Il progetto si rivolge agli alunni stranieri che si iscrivono nelle scuole primarie e secondaria del nostro istituto.

• Obiettivi del progetto

- ✓ Facilitare e sostenere l'ingresso degli alunni di altra nazionalità nel sistema scolastico
- ✓ Favorire la comunicazione e il coinvolgimento di tutte le parti interessate all'accoglienza della famiglia e del bambino neo arrivato (segreteria, insegnanti, collaboratori scolastici)
- ✓ Promuovere l'integrazione del bambino e della sua famiglia nel nuovo contesto sociale e stimolare il coinvolgimento e la collaborazione del territorio nell'accoglienza e l'educazione interculturale
- ✓ Facilitare l'apprendimento della lingua italiana come L2

• Descrizione sintetica

L'accoglienza e l'inserimento dell'alunno neo arrivato segue le seguenti fasi (ampiamente descritte nel Protocollo Accoglienza):

- ✓ **Iscrizione:** è la prima fase dell'accoglienza, avviene in segreteria e può prevedere il supporto di mediatori linguistici per procedere all'anamnesi del bambino e alla raccolta di dati sulla formazione pregressa.
- ✓ **Valutazione d'ingresso:** viene effettuata dal referente di progetto attraverso un test d'ingresso per la lingua italiana come L2
- ✓ **Colloquio con la famiglia:** in cui verrà illustrato il percorso di accoglienza e comunicata la classe in cui potrà essere inserito il bambino
- ✓ **Colloquio con i docenti accoglienti:** il referente di progetto informerà i docenti della classe accogliente con tutti i dati a suo possesso e fornirà alcune indicazioni sulle strategie da utilizzare in classe per facilitare l'integrazione del nuovo alunno e l'apprendimento della lingua italiana (laboratori linguistici a classi aperte, adeguamento della programmazione, percorsi e valutazioni personalizzate)
- ✓ **Strutturazione percorso iniziale e laboratorio in L2:** parallelamente al lavoro condotto in classe verrà attivato un laboratorio in orario extrascolastico per l'apprendimento della lingua L2, una full immersion di 30 ore nel primo mese e se necessario altre ore aggiuntive da diluire nel resto dell'anno scolastico.

✓ **Verifica periodica del percorso** di integrazione da parte del referente mediante test in itinere e in uscita, per monitorare e, se opportuno, riorganizzare il percorso.

• **Risultati attesi**

- Inserimento e infrazione degli alunni nelle classi
- Instaurazione di relazioni positive con i pari e gli insegnanti
- Apprendimento della lingua italiana

AREA 3: Programmare le attività educative rispettando i bisogni individuali e speciali di apprendimento

➤ **PROGETTO DISABILITÀ**

1.1 Obiettivi

Favorire l'accoglienza

Programmare le attività educative rispettando i tempi individuali di maturazione e di apprendimento.

Favorire lo sviluppo di un rapporto costruttivo tra scuola e territorio.

Sviluppare la conoscenza del sé.

Sviluppare l'autonomia e l'autostima.

Favorire la crescita relazionale.

Aiutare l'allievo ad orientarsi in situazioni nuove.

Mettere gli insegnanti dei vari livelli di scuola in condizione di conoscere adeguatamente l'alunno diversamente abile e gli interventi effettuati nella

scolarità precedente.

Facilitare il passaggio fra i diversi livelli di scuola nell'Istituto Comprensivo.

Facilitare il proseguimento degli studi nella scuola superiore.

Favorire il dialogo fra le varie componenti educative.

Metodologie: la scuola si adopera con tale progetto a favorire la crescita di ognuno con la predisposizione di un Piano Educativo Individualizzato e con varie attività didattiche ed esperienze formative come ad esempio iniziative volte a favore l'autonomia o di tutoring o altre attività da realizzare se possibile con i finanziamenti del CTS.

Per favorire l'autonomia gli ins. di sostegno possono accompagnare, in base all'attività svolta, l'alunno nelle zone vicine alla scuola con un progetto ben programmato e condiviso dagli esperti e dalla famiglia.

Attuazione di progetti ponte con scuole secondarie di II grado e con la Fondazione Don Gnocchi.

Progetti di pet-therapy/agility

- ✓ **Destinatari** Tutti gli alunni diversamente abili con le rispettive classi

- ✓ **Risorse umane** I docenti interessati all'attività, senza oneri a carico del Programma Annuale: docenti di sostegno e di classe
Esperti per i progetti agility e pet therapy

➤ **PROGETTO DSA**

Obiettivi: fornire una buona preparazione sui DSA, sia agli insegnanti che alle famiglie, ciascuno per i propri ruoli e compiti;

- 6 far conoscere la normativa in materia e le modalità di segnalazione ai servizi;
 - 7 ridurre il disagio affettivo-relazionale legato ai DSA;
 - 8 rafforzare l'autostima e la motivazione all'apprendimento negli alunni con DSA;
 - 9 permettere il successo scolastico agli alunni con DSA attraverso l'utilizzo di metodologie didattiche e valutative adeguate;
 - 10 prevedere la possibilità di effettuare screening per i DSA;
- ✓ promuovere attenzione e giuste modalità di rapporto con le famiglie degli alunni DSA.

I DSA, Disturbi Specifici dell'Apprendimento, sono disturbi che interessano alcuni specifici domini di abilità (lettura, ortografia, grafia e calcolo) lasciando intatto il funzionamento intellettuale generale.

La legge 170/2010 e le successive Linee guida applicative (luglio 2011) si prefiggono lo scopo di regolamentare il diritto allo studio per gli alunni con DSA e forniscono indicazioni didattiche.

I DSA riconosciuti sono la dislessia, la disortografia, la disgrafia e la discalculia; la loro incidenza scolastica varia dal 2,5 al 3,5% e sono spesso all'origine di molti casi di disagio e abbandono scolastico.

Per questo è importante identificare il prima possibile tali disturbi, al fine di poter agire sin dalle fasi iniziali di acquisizione delle abilità funzionali all'apprendimento. Muoversi tempestivamente permette, inoltre, di ridurre il disagio di tipo affettivo e sociale e di prevenire l'insorgenza di disturbi comportamentali.

Fin dalla scuola dell'Infanzia occorre saper riconoscere i segnali e, all'occorrenza effettuare un'indagine approfondita per poi intervenire con metodologie didattiche idonee coinvolgendo l'intero corpo docente in continuità orizzontale con le famiglie e il territorio.

✓ **Destinatari**

Per l'accoglienza degli alunni DSA e la predisposizione del PDP:

- ✓ 16 alunni (5 alunni della scuola primaria e 11 della scuola secondaria di primo grado)

Per lo screening preventivo:

- alunni delle classi prime e seconde della scuola primaria; alunni dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia.

➤ **SPORTELLO D'ASCOLTO PSICOLOGICO**

Obiettivi:

- PREVENIRE IL DISAGIO
- FAVORIRE IL BENESSERE
- INDIVIDUARE E TRATTARE TEMPESTIVAMENTE EVENTUALI DIFFICOLTA': DISAGIO DI TIPO SCOLASTICO, RELAZIONALE O ALTRO
- STIMOLARE LE RISORSE PRESENTI IN OGNUNO PER AFFRONTARE AL MEGLIO LE DIFFICOLTA' CHE SI POSSONO INCONTRARE NEL PERCORSO SCOLASTICO

La psicologa Serena Tiberio, insegnante presso la scuola primaria "Marconi" del nostro Istituto, mette a disposizione la propria professionalità aprendo uno sportello di ascolto due volte al mese presso la scuola sec. di I grado "Montessori" a Castelferretti.

Lo sportello sarà aperto a studenti, con autorizzazione dei genitori, ai genitori ed agli insegnanti su appuntamento che dovrà essere comunicato all'ins. di classe o all'ins. referente Milena Domesi (sc. Montessori).

Nel caso in cui, durante l'anno scolastico, si evidenziasse una "situazione particolare" di una classe, la Dott.ssa Tiberio è disponibile ad effettuare degli interventi in orario scolastico nella classe stessa, sempre nel suo orario libero, per favorire il benessere "lo star bene a scuola".

Destinatari

Tutti gli alunni dell'Istituto, le loro famiglie e gli insegnanti

➤ **PROGETTO ISTRUZIONE DOMICILIARE**

▪ **Obiettivi**

- ✓ Garantire il diritto allo studio
 - ✓ Superamento del disagio continuando l'integrazione dell'alunno nel mondo della scuola
 - ✓ Favorire la capacità di riorganizzare la propria quotidianità
 - ✓ Acquisire maggiore autonomia personale, operativa, sociale
 - ✓ Favorire l'interesse per le attività scolastiche
 - ✓ Sviluppare capacità operative
 - ✓ Sviluppare la capacità di comunicare anche a distanza i pensieri, emozioni, contenuti in forma orale, scritta (anche via e-mail), pittorica e gestuale.
- Aiutare l'alunno nella costruzione delle competenze per la realizzazione personale

✓ **Metodologie**

✓

Attività svolta in casa dell'alunno: lezioni in presenza individuali; migliorare l'autonomia nel lavoro personale; verbalizzare immagini indicate; potenziare la comunicazione attraverso il linguaggio orale promuovere la corretta pronuncia di parole; verbalizzare e raccontare fatti ed esperienze di vita quotidiana; seguire la programmazione differenziata indicata dal Consiglio di Classe; attività al PC attraverso l'uso di software e utilizzo del PC per relazionarsi a distanza con la propria classe; miglioramento dell'autonomia anche con attività nel quartiere, se possibile.

Destinatari Alunno Ohaegbu Henry Onyebuchi della classe 3°A della scuola sec. I grado "Montessori"

➤ **AGILITY DOG E PARAGILITY - PET THERAPY**

- Il progetto si colloca nell'ambito delle iniziative volte a promuovere la cultura di stili di vita attivi e l'integrazione attraverso attività promosse in collaborazione con l'Ufficio Ed. Fisica e Sportiva e l'Ufficio per l'Inclusione.

Obiettivi

Capire l'importanza che ha il cane nel sociale.

Favorire la relazione.

Sviluppare una maggiore sensibilità verso il mondo esterno.

Per l'attività agility sono previsti

- Intervento didattico informativo sulla conoscenza e gestione del cane, sull'importanza del cane nel sociale, lezione con proiezione di slides e filmati presso la scuola
- Visita presso il centro per ammirare l'esibizione cinofila della squadra agility con performance di agility ed obbedienza.

Per la pet therapy sono previsti

- Lezioni individuali, presumibilmente 4, della durata massima di un'ora con l'alunno diversamente abile in presenza dell'ins. di sostegno,

✓ **Destinatari**

Un alunno della scuola secondaria di primo grado (pet therapy)

Le tre classi della scuola primaria "Marconi" (agility e pet therapy)

Una classe terza e tre classi quarte della scuola primaria L. Da Vinci (agility e pet therapy)

Un alunno della classe seconda della scuola primaria L. Da Vinci (pet therapy)

Un alunno della classe prima della scuola primaria L. Da Vinci (pet therapy)

La classe V B dalla scuola primaria L: Da Vinci (agility e pet therapy)

➤ **PROGETTO RECUPERO/POTENZIAMENTO**

Scuola Primaria – Secondaria di I Grado

Chiamiamo "educazione" il coltivare modalità diverse di andare dal passato e dal presente verso il possibile.

JEROME BRUNER

Premessa

La scuola per divenire "*buona scuola*" ha l'obbligo di assicurare a tutti gli studenti il raggiungimento di alcuni livelli essenziali di competenza. Focalizzando l'attenzione sugli esiti degli studenti, si comprende che per fare ciò è necessario individuare aree di miglioramento ed azioni correttive, anche se ciò implica un cambiamento, con pratiche educative e didattiche innovative, modulando in maniera flessibile i processi e le attività proprio a partire dalle caratteristiche specifiche dei singoli studenti e dei gruppi di studenti. Il progetto di innovazione didattica risponde coerentemente all'esigenza di ampliare l'offerta formativa in funzione dei bisogni individuali destinando un periodo di attività didattica al recupero, consolidamento e potenziamento: l'organizzazione di gruppi per livelli di competenze facilita la risposta alle richieste dei diversi stili cognitivi e consente la progettazione di interventi didattici funzionali; attraverso la differenziazione dei percorsi si può effettuare potenziamento e recupero in maniera programmata, senza risorse aggiuntive.

Destinatari

Tutti gli alunni di Scuola Primaria e Secondaria di I grado.

Finalità

GARANTIRE IL SUCCESSO FORMATIVO DI TUTTI GLI STUDENTI

Dare la possibilità a ciascun alunno, senza discriminazioni, di apprendere al meglio i contenuti proposti, nel rispetto dei propri tempi e delle proprie potenzialità persegue lo scopo prioritario di contrastare la demotivazione e lo scarso impegno nello studio, per migliorarne il successo scolastico e l'apprendimento: successo formativo-successo scolastico.

E' importante che la scuola sostenga il percorso scolastico degli studenti, prestando particolare attenzione agli studenti in difficoltà, in situazioni di disagio.

Obiettivi

- ◇ Permettere in modo più adeguato di colmare le lacune pregresse degli studenti e/o potenziare le loro abilità già possedute.
- ◇ Sviluppare e/o consolidare le abilità trasversali di base.
- ◇ Migliorare le capacità intuitive e logiche.
- ◇ Incrementare l'autostima e la motivazione all'apprendimento.
- ◇ Favorire la socializzazione.
- ◇ Acquisire un valido metodo di studio.
- ◇ Migliorare i rapporti all'interno del gruppo classe e della scuola.
- ◇ Migliorare la relazione, la comunicazione e il confronto.

Tale percorso didattico diversificato e attuato con apposite strategie, si caratterizza per:

1. compresenza degli insegnanti
2. lavoro in gruppi di livello
3. apertura classi parallele (dove è possibile)
4. rotazione dei gruppi sulle attività
5. recupero delle competenze per gli alunni in difficoltà
6. consolidamento e potenziamento per gli altri

DISCIPLINE INTERESSATE:

– **italiano** negli aspetti che riguardano la lettura, la comprensione e rielaborazione scritta e/o orale di differenti tipologie testuali

– **matematica** nell'uso di strumenti, procedure e conoscenze relativamente alle abilità di base

--**lingua straniera** negli aspetti che riguardano la comprensione e la produzione sia orale che scritta.

AZIONI E TEMPI

Scuola Primaria: Utilizzo delle ore di compresenza dei docenti di scuola primaria, i quali, all'interno del proprio modulo, studieranno le modalità organizzative più efficaci, anche tenendo conto del numero di alunni che potrebbero trarre vantaggio da azioni di recupero e/o potenziamento (piccoli gruppi, interventi individualizzati ...).

Scuola Secondaria di I Grado: all'inizio del secondo quadrimestre, terza settimana del mese di febbraio, si prevede una "PAUSA DIDATTICA" cioè un arco di tempo in cui i docenti cureranno il recupero ed il potenziamento di alcune abilità prevedendo, laddove possibile, attività per classi aperte.

Ciò si ripeterà nel mese di aprile.

Risultati attesi

Il risultato che tutti ci attendiamo è un miglioramento nei processi di apprendimento per tutti e per ciascuno, approfondendo e condividendo pratiche educativo-didattiche che favoriscano processi di inclusione di tutte le diversità, ribadendo un principio cardine della scuola, cioè quello di offrire a tutti pari opportunità formative nel rispetto dei tempi e delle modalità diverse di apprendimento, promuovendo le condizioni per “star bene e sentirsi a proprio agio” (*autostima e fiducia in se stessi e negli altri*) e “far bene” (senso dell’autoefficacia).

Naturalmente per il vero successo occorre che ci sia la condivisione ed il sostegno della prima agenzia educativa, la famiglia, senza la cui collaborazione strategica ogni sforzo sarebbe vano.

➤ UNPLUGGED

(Prevenzione a scuola)

Obiettivi

- Unplugged è un programma scolastico di prevenzione dell’uso di sostanze rivolto ad adolescenti di età compresa tra 12 e 14 anni, elaborato in base al modello dell’influenza sociale da esperti di sette paesi europei.

Obiettivi:

modificare gli atteggiamenti nei confronti dell’uso di sostanze;

rafforzare le abilità necessarie per affrontare la vita quotidiana;

sviluppare negli adolescenti le competenze e le risorse di cui hanno bisogno per resistere alla pressione dei pari ed alle influenze sociali;

fornire informazioni e conoscenze corrette sulle sostanze e sui loro effetti sulla salute.

Metodologie

Brainstorming

Feedback

Attività stimolanti o energizers

Lavori a piccoli gruppi

Giochi di ruolo

Attività interattive

Destinatari

Alunni delle tre classi seconde della scuola secondaria di primo grado “MONTESSORI”

➤ **VOGLIO UNA VITA ESAGERATA** *“Saper crescere per essere liberi davvero”*

Obiettivi:

- ✓ offrire uno spazio adeguato di ascolto e di confronto ai ragazzi che si trovano ad attraversare una fase particolarmente complessa del loro sviluppo,
- ✓ aumentare la conoscenza relativa alle conseguenze a breve e a lungo termine dei comportamenti a rischio,
- ✓ informare correttamente sugli effetti dell'alcool o altre sostanze
- ✓ favorire comportamenti responsabili
- ✓ implementare l'autonomia delle scelte
- ✓ attivare forme di partecipazione e di comunicazione assertive.

Il progetto si articolerà nelle seguenti fasi di intervento:

1. incontro di due ore con gli allievi dedicato ad un'informazione sui temi del progetto attraverso le modalità del teatro interattivo,
2. incontro di due ore di approfondimento, sempre con gli allievi, sulle evidenze emerse attraverso tecniche di coinvolgimento del gruppo,
3. un momento di restituzione delle osservazioni raccolte,
4. successivamente si avrà la disponibilità di uno psicologo per una serie di accessi programmati con la finalità di fornire alle varie componenti educative (insegnanti, allievi, famiglie) una lettura appropriata delle dinamiche interpersonali e delle problematiche insorgenti sia come gruppo, sia come singoli individui.

Le attività saranno svolte in collaborazione con gli insegnanti da personale qualificato (psicologi, educatori messi a disposizione dall'ASUR) , presumibilmente nel mese di novembre/dicembre, e durante le stesse verranno somministrati questionari atti a rilevare sia le problematiche emergenti che gli atteggiamenti assunti a fronte di queste.

Destinatari Alunni classi terze scuola secondaria di I grado “Montessori”

AREA 4: Tecnologia digitale per la didattica e la comunicazione

(vedi PTOF)

➤ Progetti PON

(vedi PTOF)

➤ GENERAZIONI CONNESSE

Il progetto è coordinato dal MIUR, in partenariato col Ministero dell'Interno-Polizia Postale e delle Comunicazioni, l'Autorità Garante per l'Infanzia e l'Adolescenza, Save the Children Italia, Telefono Azzurro, Università degli Studi di Firenze, Università degli studi di Roma "La Sapienza", Skuola.net, Cooperativa E.D.I. e Movimento Difesa del Cittadino.

Ha come obiettivo la sensibilizzazione all'utilizzo consapevole dei nuovi media da parte dei giovani, proponendo un modello di intervento sul tema all'interno della scuola con un approccio essenzialmente educativo.

Obiettivi:

Alunni (partecipazione di alcune classi in orario scolastico)

sensibilizzare e formare all'uso positivo e consapevole;

analizzare aspetti del web e possibili rischi (cyberbullismo, privacy, web reputation, sexting e gambling);

riconoscere strategie per gestire le criticità;

far conoscere il sito, la helpline del progetto e il percorso intrapreso dalla scuola.

Laboratorio di sensibilizzazione sull'uso della Rete e delle tecnologie digitali

Docenti

Analizzare il Piano d'Azione della scuola e individuare l'ordine di priorità;

definire strategie per le criticità emerse e fornire strumenti per rilevare, gestire e monitorare episodi che riguardano i rischi online (cyberbullismo, sexting, adescamento, eccetera);

introdurre all'uso delle TIC in ambiente scolastico, a integrazione nella didattica;

far conoscere il sito, la helpline e le hotline del Progetto.

Genitori

Presentare il percorso intrapreso dalla scuola, analizzare aspetti del web e possibili rischi (cyberbullismo, privacy, web reputation, sexting, gambling, ...);

introdurre possibili strategie di gestione criticità con l'ausilio di materiale audio e video;

promuovere potenzialità e uso consapevole della rete e delle tecnologie digitali;

far conoscere il sito, la helpline e le hotline del progetto.

➤ AUTOVALUTAZIONE DI ISTITUTO E PIANO DI MIGLIORAMENTO

Obiettivi

- creare la cultura della valutazione e dell'autovalutazione;
- accertare il raggiungimento dei fini istituzionali e degli obiettivi del Piano Triennale dell'Offerta Formativa;
- predisporre, in relazione al livello di raggiungimento dei risultati, azioni di miglioramento.

Metodologie

Analisi e tabulazione dei risultati delle prove iniziali, intermedie e finali d'Istituto e comparazione con i dati delle prove nazionali restituiti dall'Invalsi ; presentazione dei dati al Collegio Docenti

Implementazione di un sistema interno di monitoraggio del raggiungimento dei traguardi formativi, costituito da prove d'ingresso, intermedie e finali effettuate in ogni classe della scuola primaria e secondaria di primo grado, che vengono confrontate con i risultati delle prove INVALSI

Monitoraggio dei progetti del piano dell'offerta formativa, consistente in un controllo rispetto ai risultati previsti dal progetto. I risultati del monitoraggio vengono discussi nel Collegio docenti, che decide le azioni di miglioramento, sempre nell'ambito del piano dell'Offerta Formativa.

Predisposizione del **Piano di Miglioramento** secondo il modello Indire per il raggiungimento dei traguardi connessi alle priorità indicate nel RAV attraverso le seguenti fasi:

- Scelta degli obiettivi di processo più utili alla luce delle priorità individuate nella sezione 5 del RAV.
- Individuazione delle azioni più opportune per raggiungere gli obiettivi scelti
- Pianificazione degli obiettivi di processo individuati.
- Valutazione, condivisione e diffusione dei risultati alla luce del lavoro svolto dal Nucleo di Valutazione

Riunioni di staff e commissione Autovalutazione-Piano di Miglioramento

Partecipazione alle attività della rete AuMiRe - Piano formativo regionale a sostegno dei processi autovalutativi di scuola nell'ambito del SNV

Interazione on line, mediante la piattaforma di comunicazione per la gestione del modello di monitoraggio, per la comunicazione e il confronto tra le scuole, per la predisposizione e la realizzazione di progetti di miglioramento (modello INDIRE)

Pubblicazione e restituzione dei dati per favorire la socializzazione dei risultati

Destinatari

Alunni- docenti- genitori - stakeholders

➤ PROGETTO SICUREZZA

✓ Finalità:

- Promuovere azioni tecniche, amministrative, formative e didattiche per migliorare la tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori sul luogo di lavoro e la sicurezza del servizio scolastico in generale

✓ Obiettivi:

- Permanente aggiornamento del piano di valutazione dei rischi e conseguente informazione al personale
- Aggiornamento misure e piani di evacuazione ed emergenza e conseguente informazione al personale, alle famiglie, agli alunni (adeguatamente alle rispettive età) e alle persone che si trovano nella scuola a qualunque titolo
- Promozione di azioni di formazione (anche in consorzio con altri Istituti, Enti ed Associazioni specializzate) del personale in servizio e degli alunni (adeguatamente alle rispettive età)
- Sollecito degli interventi dell'Ente locale relativi alle azioni previste dalla normativa e comunque al miglioramento delle condizioni per la tutela della salute e della sicurezza del personale e degli alunni negli edifici scolastici

✓ Destinatari:

- Personale in servizio nell'Istituto
- Alunni scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado

✓ Metodologie:

- Riunioni periodiche del S.P.P.
- Effettuazione n. 3 prove di evacuazione nell'a.s. e relativa verbalizzazione
- Informazione e formazione degli alunni
- Informazione e formazione del personale in servizio

✓ Rapporti con altre Istituzioni:

Formazione degli addetti alla sicurezza nell'ambito del polo istituito dall'Ufficio Scolastico Regionale delle Marche

Risorse umane

Tutto il personale della scuola

Beni e servizi

- addetti alla sicurezza (personale docente e ATA) senza oneri a carico dell'Istituto
- nomina R.S.P.P. interno a partire da settembre 2017 per l'intero anno scolastico con pagamento a carico del Bilancio d'Istituto fino ad un massimo di n. 40 ore **aggiuntive** funzionali.

Il compenso sarà retribuito sulla base dell'orario aggiuntivo funzionale effettivamente svolto.

➤ PROGETTO VISITE GUIDATE E VIAGGI DI ISTRUZIONE

Le Uscite didattiche, le Visite guidate e i Viaggi di istruzione costituiscono un arricchimento dell'attività scolastica e rispondono alle finalità formative e culturali esplicitate nel P.T.O.F..

Costituiscono occasioni di stimolo per lo sviluppo e la formazione della personalità degli alunni fornendo loro conoscenze specifiche, anche ai fini dell'orientamento.

Sono esperienze di apprendimento e di maturazione della personalità che rientrano generalmente in progetti più ampi di tipo disciplinare ed interdisciplinare quali: Ed. alla Salute, Ed. Ambientale, Ed. alla Legalità.

L'esperienza del viaggio consente agli alunni di conoscere il territorio nei vari aspetti: culturali, sociali, ambientali, storici, artistici. Consente, inoltre, di condividere, in una prospettiva più ampia, le norme che regolano la vita sociale e di relazione.

Considerata la valenza didattica delle Uscite didattiche, delle Visite guidate e dei Viaggi di istruzione, è essenziale la partecipazione di gran parte degli alunni delle classi coinvolte.

OBIETTIVI CULTURALI

- Acquisizione di nuove conoscenze
- Consolidamento delle conoscenze acquisite attraverso l'esperienza diretta
- Sviluppo della capacità di "leggere" l'ambiente circostante, nei suoi aspetti naturali, culturali, storici
- Conoscenza di luoghi ed ambienti culturali e professionali nuovi e diversi

OBIETTIVI FORMATIVI

- Acquisizione di un comportamento civilmente corretto ed adeguato
- Sviluppo della capacità di stare con gli altri rispettandoli e socializzando le esperienze
- Acquisizione di maggiori spazi di autonomia personale al di fuori dell'ambiente vissuto

MODALITA' DI EFFETTUAZIONE

I docenti dei Consigli di Classe, di Interclasse e di Intersezione nel rispetto delle indicazioni del P.T.O.F. e del Curricolo di studio, propongono, all'inizio dell'anno scolastico le Uscite didattiche, le Visite guidate e i Viaggi di istruzione che intendono

effettuare. Tale piano viene sottoposto all'attenzione dei genitori, che lo discutono e lo valutano.

Le uscite didattiche sul territorio saranno effettuate in orario scolastico con i mezzi di trasporto forniti dall'ente locale o a pagamento, a carico degli alunni.

Per i viaggi di Istruzione, della durata di più giorni, e le visite guidate, della durata di un giorno, il pagamento è previsto a carico delle famiglie.

Gli accompagnatori degli alunni saranno i docenti della classe o della scuola. E' previsto un accompagnatore ogni 15 alunni e, nel caso di alunni disabili, si designa, in aggiunta al numero degli accompagnatori, anche l'insegnante di sostegno per consentire una sorveglianza più mirata.

Prima dell'uscita, agli alunni vengono forniti gli strumenti e le conoscenze necessari per partecipare attivamente all'attività extrascolastica: viene, quindi, predisposto il materiale didattico che permette di preparare il lavoro da fare "sul campo" e fornisce le informazioni relative alla visita.

Durante l'uscita gli alunni raccolgono informazioni e materiale sulla base d'istruzioni precedentemente ricevute. Dopo l'uscita viene rielaborato il materiale raccolto e vengono predisposti strumenti per l'illustrazione dell'attività svolta (filmati, materiale fotografico, cartelloni)

I lavori realizzati servono anche come verifica del raggiungimento degli obiettivi programmati.

Finalità educative

Favorire la conoscenza diretta degli aspetti storici, culturali ed artistici degli argomenti trattati

Confrontare realtà territoriali diverse con quelle del proprio territorio approfondendone gli aspetti ambientali, culturali e storici cogliendo le trasformazioni avvenute nel corso del tempo.

Offrire occasioni privilegiate di socialità per consolidare l'educazione al vivere insieme